

Lettera della Famiglia francescana in occasione dell'VIII Centenario del Transito di San Francesco

Ottocento anni fa Francesco d'Assisi lasciava questo mondo. Ma il seme che aveva piantato continua a germogliare.

San Paolo, nella lettera ai Galati, scrive parole che sembrano misteriose: «Chi semina nello spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna». Queste parole si sono compiute in Francesco. Dopo aver accolto in sé lo Spirito di Gesù, fino a portare nel suo corpo i segni del Crocifisso, divenne egli stesso un seme di Vangelo ripieno di frutti di vita eterna.

È la preziosa eredità che ci ha lasciato. Un'eredità che ancora oggi parla al cuore e alla mente della nostra generazione, aiutandoci a credere al Vangelo, ad «avere lo Spirito del Signore e la sua santa operazione» e a diventare segni di pace.

Con questa lettera vogliamo ringraziare il Signore per il seme evangelico che egli ha piantato nella Chiesa 800 anni or sono e che ancora oggi è vivo e fruttuoso. Insieme, desideriamo ricordare alcuni aspetti fondamentali di questa storia cristiana. Aspetti che restano in eredità a tutti coloro che, dietro a Francesco, vogliono seguire le orme del Signore Gesù...

Fr. Massimo Fusarelli OFM, *Ministro generale*

Fr. Carlos Alberto Trovarelli OFMConv, *Ministro generale*

Fr. Roberto Genuin OFMCap, *Ministro generale*

Fr. Amando Trujillo Cano TOR, *Ministro generale*

Tibor Kauser OFS, *Ministro generale*

Sr. Daisy Kalamparamban, *Presidente IFC-TOR*

[Leggi la lettera](#)